



ISTITUTO COMPRENSIVO "NINO NAVARRA" **INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA DI 1°GRADO**

Via J. F. Kennedy,1 - 91011 ALCAMO (TP)

Tel. 092421674 Fax 0924514365 - C.F. 80003900810 - C.M. TPIC81000X

P.E.O.: tpic81000x@istruzione.it - P.E.C.: tpic81000x@pec.istruzione.it

Sito web: www.icnavarra.edu.it

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
VISTO il D.lgs. n. 33/2013, come modificato dal d.lgs. 97/2016;
VISTO il D.P.R. 16 marzo 1994, n. 297;
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275;
VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89;
VISTA la Legge 30 ottobre 2008, n.169;
VISTO il D.M. 16 novembre 2012, n. 254;
VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107;
VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62;
VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66;
VISTO il D.lgs. 7 agosto 2019, n. 96
VISTO il D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 e ss. mm. ii.;
VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
VISTO il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 recante "Decreto recante "Adozione delle Linee guida Educazione Civica";
VISTO il D.M. n. 80 del 3 agosto 2020 recante "Decreto recante "Adozione delle Linee guida Infanzia";
VISTO il D.M. n. 89 del 7 agosto 2020 recante "Decreto recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39";
VISTA l'O.M. 4 dicembre 2020, n. 172;
VISTA la Nota Ministero Istruzione prot. n. 2158 del 4 dicembre 2020, avente ad oggetto le Linee Guida per l'implementazione della nuova valutazione nella scuola Primaria;
VISTO il D.I. 29 dicembre 2020, n. 182, e i relativi allegati
VISTA la Nota Ministero dell'Istruzione prot. n. 15760 del 15/10/2022 - Sentenza Consiglio di Stato n. 3196/2022 - Redazione dei PEI per l'a.s.2022/2023
VISTA la Legge 30 dicembre 2021 n. 234 art. 1 cc. 329-335;
VISTO il Decreto Interministeriale 11 aprile 2022 n. 90;
VISTO il G.D.P.R. emanato con Regolamento EU 2016-679;
VISTO il D.M. 851/2015 che ha adottato il P.N.S.D.;
VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129;
VISTO il D.A. Regione Sicilia del 28 dicembre 2018 n. 7753;
VISTO l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione;
VISTO il Curricolo d'Istituto unitario e verticale per tutti i gradi dell'istruzione nella scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo;
VISTA la Rendicontazione sociale approvata per il triennio 2019-2022;
VISTO il Rapporto di Autovalutazione aa. ss. 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025, approvato dagli organi collegiali d'Istituto;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa aa. ss. 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025 regolarmente approvato dagli organi collegiali d'Istituto;

VISTO il Piano di miglioramento, in particolare quanto approvato dagli organi collegiali d'Istituto per annualità 2022-2023;

VISTO il Piano per l'Inclusione deliberato dagli organi collegiali per l'a. s. 2022-2023;

VISTO il Piano di formazione docenti aa. ss. 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025;

VISTO il Piano di formazione ATA a. s. 2022-2023, approvato dagli organi collegiali d'Istituto;

VISTO il Piano per la Didattica Digitale Integrata, approvato dagli organi collegiali d'Istituto;

VISTO il Piano triennale per l'innovazione digitale, regolarmente approvato dagli organi collegiali d'Istituto;

VISTO il Programma Annuale e. f. 2022, regolarmente approvato dagli organi collegiali;

VISTO il C.C.N.L. Scuola 2006-2009, sottoscritto in data 29 novembre 2007;

VISTO il C.C.N.L. Istruzione e Ricerca 2016-2018, sottoscritto in data 19 aprile 2018;

VISTO il Contratto Collettivo integrativo d'Istituto regolarmente sottoscritto dalle parti per l'a. s. 2021-2022;

VISTO il Decreto m_pi.AOOGABMI.Registro Decreti(R).0000176.01-07-2022;

VISTA la Nota m_pi.AOODGOSV.REGISTRO UFFICIALE(U).0022536.05-09-2022

VISTA la Delibera n. 49 del Collegio dei docenti del 27 ottobre 2022;

VISTA la Delibera n. 151 del Consiglio di Istituto del 28 ottobre 2022;

SENTITA la proposta di modifica dei docenti del percorso ad indirizzo musicale;

VISTA la Delibera n. 95 del Collegio dei docenti del 12 aprile 2023

all'unanimità (n. 13) dei consiglieri presenti (n. 13), con voto valido e regolare (nessun astenuto, nessun voto contrario), voto espresso in modo palese

CON DELIBERA N. 151 COME MODIFICATA DALLA DELIBERA N. 225 DEL 13 APRILE 2023 EMANA IL SEGUENTE REGOLAMENTO D'ISTITUTO RELATIVO ALLA ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE AA.SS. 2023/24 E SEGUENTI

PREMESSA

All'interno dell'ordinario curriculum della Scuola Secondaria di primo grado è attivato l'indirizzo musicale, secondo le modalità previste dal D. M. 201 del 6 agosto 1999 e successivo Decreto Interministeriale n. 176/2022

Attualmente nell'Istituto Comprensivo Nino Navarra di Alcamo gli strumenti musicali insegnati sono: pianoforte, chitarra, violino e flauto. Attraverso lo studio di uno strumento musicale si vogliono potenziare le capacità artistico-espressive, importanti per determinare gli interessi personali e una migliore formazione culturale di base.

FINALITA'

Attraverso i percorsi a indirizzo musicale, la scuola si propone di conseguire le seguenti finalità:

- **Promuovere** la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio di uno strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

- **Integrare** il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva;
- **Offrire** all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita percezione del sé fisico (la postura, il rapporto con lo spazio, i movimenti sullo strumento) e del modo di rapportarsi al sociale;
- **Fornire** ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.
- **Accrescere** il gusto del vivere in gruppo;
- **Avviare** gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica controllando e gestendo la propria emotività
- **Abituare** i ragazzi a creare, a verificare e ad accettare le regole, a rispettare le idee degli altri e ad accoglierle in senso costruttivo, a recepire possibilità di cambiamento dei ruoli e, non ultimo, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo stesso.

Art. 1 Iscrizione ai Percorsi ad Indirizzo Musicale

Ai sensi dell'art. 5 del D.M. 276/2022, per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi ad indirizzo musicale, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale, i cui esiti sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

Una commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica, valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili. Le classi in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale sono formate secondo i criteri generali - dettati dal DPR 81/2009 - per la formazione delle classi.

Per accedere ai percorsi ad indirizzo musicale non è richiesta alcuna competenza musicale pregressa; occorre semplicemente spuntare la casella relativa all'opzione strumento musicale nell'apposito modulo di domanda d'iscrizione on line alla Scuola Secondaria di I grado.

Sulla base degli strumenti offerti, è opportuno che l'alunno esprima un ordine di preferenza, con la consapevolezza che non sempre questa potrà essere accolta dalla scuola, in quanto condizionata dal numero delle richieste e dai posti disponibili fissati dall'art. 11 del DPR 81/2009.

Al fine di poter garantire a ciascun alunno il monte ore previsto e una qualità di lavoro che consenta il raggiungimento degli obiettivi indicati dal DM 176/2022, la sezione musicale può accogliere massimo n.6 alunni (ovvero n.18 totale nel triennio) per ogni specialità strumentale.

Nel caso di ulteriori disponibilità di posti in una o più classi strumentali è facoltà del docente l'incremento dei posti disponibili, al fine di raggiungere il completamento della classe strumentale.

Gli alunni sono convocati per sostenere una prova orientativo-attitudinale durante la quale verranno testate le capacità individuali con le seguenti modalità:

1 - percezione ritmica, attraverso la quale verificare la capacità di riproduzione di ritmi più o meno complessi proposti dall'esaminatore;

2 - *percezione frequenziale-intervallare, in cui si chiede al candidato di riconoscere le differenti altezze dei suoni prodotti da uno strumento, ed eventualmente di ripeterli con la voce;*

3 - *intonazione di suoni isolati e di intervalli proposti dall'esaminatore, e di riproduzione vocale di una melodia.*

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORIENTATIVO-ATTITUDINALI

Corrispondenza tra voto e descrittori per le tipologie di prove 1, 2 e 3.

- VOTO 10 Risposta immediata precisa ed accurata
- VOTO da 9 a 9,75 Risposta con errori minimi o qualche piccola incertezza
- VOTO da 8 a 8,75 Risposta adeguata con quale errore e/o incertezza
- VOTO da 7 a 7,75 Risposta globalmente accettabile ma con un certo numero di inesattezze
- VOTO da 6 a 6,75 Risposta lenta con errori nella maggior parte delle prove
- VOTO da 5 a 5,75 Non risponde o risponde con errori evidenti

Nel caso in cui venga fatta richiesta da alunni con disabilità e/o DSA verranno proposte prove semplificate con modalità personalizzata per ciascun candidato, in base alla disabilità opportunamente documentata. È altresì facoltà della commissione concedere la dispensa da alcune parti delle prove attitudinali nel rispetto delle certificazioni di alunni con disabilità o con DSA.

A seguito della prova orientativo-attitudinale, entro la scadenza delle iscrizioni, come da D.M. 176/2022 art. 5, verrà compilata una graduatoria di merito con il punteggio conseguito da ciascun candidato e lo strumento assegnatogli. In base allo strumento espresso come preferenza in sede di iscrizione ed in base alla graduatoria di merito in esito alla prova attitudinale, verranno individuati gli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale.

L'Istituto comunica in tempo utile la data della prova attraverso comunicazione scritta alle scuole elementari e alle famiglie indicando i rispettivi giorni e orari.

I genitori degli alunni, all'atto dell'iscrizione ai percorsi ad indirizzo musicale, si impegnano a far frequentare i figli per l'intero ciclo del triennio. L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Ad anno scolastico avviato, ogni decisione riguardo ad eventuali richieste di ritiro, per motivi di salute o per gravissimi motivi di ordine personale o familiare, verrà presa dal Dirigente Scolastico in concerto con i docenti di strumento Musicale, dopo attenta valutazione delle ragioni sostenute dalle famiglie interessate.

Ad ogni modo qualsiasi richiesta di ritiro dalla classe di strumento dovrà essere formulata per iscritto da uno o entrambi i genitori dell'alunno interessato, debitamente protocollata e indirizzata al Dirigente Scolastico.

Art. 2 Valutazione degli apprendimenti degli studenti dei P.I.M. ed esame di Stato

Si garantisce lo studio dello strumento unicamente per tre anni come previsto dalla normativa; gli ammessi saranno tenuti a frequentare la classe di strumento per l'intero arco del triennio.

Dal momento dell'inserimento nella classe di strumento la materia, diviene parte integrante del curriculum e perciò obbligatoria per l'intera durata dell'intero triennio.

Non è possibile, infatti, per nessun alunno ritirarsi o non frequentare una volta ammessi.

Il docente di strumento, inoltre, in sede di valutazione periodica e finale, alla fine del I e del II quadrimestre, esprime un voto sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno che contribuirà all'ammissione alla classe successiva o all'esame di licenza.

In sede d'esame di licenza durante il colloquio pluridisciplinare ogni alunno effettuerà una prova nella quale si verificherà la competenza musicale raggiunta sia per quanto riguarda la pratica tecnico-esecutiva, individuale e/o d'insieme, sia per quanto riguarda quella teorica, secondo i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento fissati dall'all. A del D.M. 176/22.

Art. 3 Articolazione e organizzazione dei Percorsi ad indirizzo musicale

Nei percorsi a indirizzo musicale, le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per **tre unità didattiche settimanali**, ovvero **novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria**, come da D.P.R. 275/99 art. 4 comma 2b.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Le lezioni di strumento musicale sono impartite di pomeriggio; la distribuzione oraria avviene in collaborazione con i genitori a partire dalle 14.10.

La lezione di strumento o di solfeggio/musica d'insieme che ha inizio subito dopo il termine dell'orario antimeridiano, pertanto, è da ritenersi continuativa rispetto a quelle del mattino e si configura come settima ora.

L'alunno inserito in quella fascia oraria **non è autorizzato** a uscire dall'Istituto, un'eventuale assenza alla lezione di strumento deve essere accompagnata da una richiesta da parte della famiglia di uscita anticipata.

In particolari momenti dell'anno scolastico, per la preparazione dei concerti in formazione orchestrale, previa comunicazione alle famiglie, l'orario potrà subire delle modifiche e gli alunni potranno avere dei rientri pomeridiani aggiuntivi, a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

Nell'ambito della flessibilità didattica, l'Istituto prevede la possibilità di concentrare alcune ore del cosiddetto orario aggiuntivo nelle settimane precedenti le performances concertistiche degli alunni dei percorsi ad indirizzo musicale, a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, al raggiungimento delle quali concorrono anche

concerti, manifestazioni, uscite didattiche, partecipazione a concorsi e/o rassegne, rientrando a pieno titolo nella programmazione delle attività educativo-didattiche previste dai percorsi ad indirizzo musicale.

Oltre alle normali lezioni individuali e di lettura della musica, grande rilevanza viene data alla pratica della musica d'insieme (dal duo alla piccola orchestra) che si pone come strumento metodologico privilegiato. Fin dai primi giorni di lezione gli alunni svolgono attività di musica d'insieme opportunamente progettate per consentire la partecipazione all'esperienza a prescindere dal livello di competenze raggiunto.

Suonare diventa comunicazione e piacere di stare insieme oltre che mezzo di confronto e collaborazione.

La musica d'insieme diviene quindi fulcro del percorso stesso sia come stimolo primario all'apprendimento strumentale, sia come mezzo fondamentale di socializzazione e di maturazione nel metodo di lavoro, sia come momento di incontro con il territorio, grazie alle esibizioni pubbliche.

Art. 4 Regole di comportamento

Gli alunni si devono attenere alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni
- eseguire a casa le esercitazioni assegnate
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola

E' fatto altresì obbligo agli alunni di seguire con lo stesso impegno, oltre alle lezioni di strumento, anche le lezioni di teoria e lettura della musica e le lezioni di musica d'insieme.

Va ribadito che la frequenza deve essere continua, attiva e obbligatoria e prevede pertanto l'obbligo di giustificare durante l'anno tutte le assenze dalle lezioni di strumento, dal momento che la materia fa parte a pieno titolo della programmazione di classe e d'istituto e costituisce a tutti gli effetti attività didattica.

Art. 5 Collaborazione per eventuali attività di formazione e pratica musicale nella scuola primaria

I docenti di strumento musicale di concerto con le insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, pianificano attività di collaborazione per lo svolgimento di attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria, ai sensi del D.M.8/2011 (progetti inseriti nel PTOF).

Alcamo, lì 13 aprile 2023

Il Dirigente Scolastico
f.to Prof.re Giacomo Raspanti

Il Presidente del Consiglio di Istituto
f.to Dott.ssa Valentina Riccobono